

Sabino Melillo

Giugno 1988. Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Di novità in questa campagna elettorale c'era che l'ex Sindaco Comunista Michele Cammisa aveva lasciato il PCI e si era ripresentato candidato capeggiando una lista denominata " Tre Torri ".

Un sabato sera il Cammisa in compagnia di Michele Cicchetti e l'ex Sindaco comunista Michele Marinelli tennero un pubblico comizio in cui spiegarono agli ascoltatori che affollavano Piazza della Repubblica in ogni settore i motivi per cui si erano presentati agli elettori con la loro lista.

Prima dell'inizio del comizi del Cammisa il dirigente locale della sezione del Partito Liberale Italiano, Ugo Maiellaro, mi raccomando di fotografare l'Onorevole Sabino Melillo, Sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione che dopo il comizio del Cammisa avrebbe aperta la campagna elettorale per conto del PLI.

Durante l'ora concessa al comizio della Lista Tre Torri Cammisa, Cicchetti e Marinelli ricevettero qualche applauso da parte dei loro sostenitori e la curiosità da parte di tutti coloro che gremivano Piazza della Repubblica.

Il comizio della Lista Tre Torri cesso alle ore venti, poi, essendo sabato sera, la Piazza della Repubblica si svuoto completamente perchè ognuno se ne ando per i fatti suoi rientrando nelle proprie abitazioni.

Il baldacchino dal quale avrebbero parlato i Liberali era stato montato dove ora sta l'oreficeria Francescano di fronte a quello dove aveva parlato il Cammisa.

Con l'Onorevole Sabino Melillo avevo avuto dei contatti in una conferenza-stampa quando egli rivestiva la carica di Sottosegretario ai Trasporti Pubblici avvenuta nella locale sezione liberare e successivamente nel Gabinetto del Ministro della Pubblica Istruzione Mattarella allorquando si tratto di salvare dalla declassificazione il nostro Liceo Nicola Fiani.

I Liberali iniziarono a parlare ad una diecina di loro simpatizzanti tra cui l'Avvocato Michele De Pasquale ed il Geometra Giustino Barassi. Oltre a questi ascoltatori in piazza eravamo rimasti io ed il mio amico Giuseppe Angelicola e, sotto il porticato del Municipio, il Maresciallo dei Carabinieri Giovanni Lovino con due Militi dell'Arma.

Dopo aver fotografato prima Ugo Maiellaro e Poi Sabino Melillo misi la macchina fotografica " Zenit " nella sua custodia ed il flash in una tasca della giacca ed ascoltaivo quello che diceva l'oratore.

Ad un certo momento uno di quei cani di mezza taglia che avevano come fissa dimora Piazza della Repubblica si sedette con le natiche per terra sul marciapiede tra me e l'oratore e della cosa se ne accorsero sia l'oratore che il Maresciallo.

Tirai fuori dalla custodia la macchina fotografica e quando Peppino Angelicola mi chiese " cosa vuoi fare ? " gli risposi " Voglio fotografare un Ministro, quattro gatti e un cane " ma mentre stavo montando il flash il cane si alzo reggendosi sulle quattro zampe e dopo essersi grattato l'orecchio con una di esse se ne ando per via Goito svoltando l'angolo da dove si teneva il comizio liberale.

" Si vede che la politica dei liberali non piace nemmeno ai cani ", fu il mio ironico commento.



Foto sopra : Il comizio della " Tre Torri " e,
 foto sotto : Il comizio del Partito Liberale Italiano.
 Parla il sottosegretario On. Savino Melillo

